

Diocesi di Acireale



CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DELL'ADEGUAMENTO LITURGICO DELLA CATTEDRALE DI ACIREALE

RELAZIONE FINALE

Nei giorni 14 e 15 dicembre dell'anno 2023, si sono svolti presso il Palazzo Vescovile di Acireale i lavori della seconda fase del concorso di idee per la progettazione dell'adeguamento liturgico della cattedrale di Acireale intitolata a Maria SS.ma Annunziata. Il concorso, in fase doppia e in forma anonima disciplinata da apposito Bando, è stato pubblicato in data 14 marzo 2023 sul sito della Diocesi e le iscrizioni si sono chiuse alla data del 14 aprile 2023.

Si sono iscritti al concorso nn. 42 gruppi di lavoro secondo le condizioni e le modalità di iscrizione disciplinate dagli artt.li 4 e 5 del Bando; successivamente, una commissione riunitasi in data 18 aprile, ha istruito le domande di iscrizione pervenute, riscontrando positivamente le condizioni di partecipazione (art. 7 del Bando) di nn. 35 gruppi su 42 a cui è stata formalizzata la partecipazione al concorso in data 21 aprile.

Preliminarmente alla convocazione delle Giurie di prima e seconda fase, il vescovo della diocesi di Acireale Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Antonino Raspanti, con proprio atto di nomina in data 5 giugno 2023, prot. n. 679/23 (CAN), ha designato il Diac. Pietro Paolo Pennisi come Garante dell'anonimato nell'ambito della procedura di concorso.

La Giuria di prima fase, nominata da Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Antonino Raspanti, con proprio atto del 5 giugno 2023, prot. n. 679/23 (CAN), si è riunita presso il Palazzo Vescovile di Acireale in data 17 e 18 luglio 2023. Hanno fatto parte della Giuria di prima fase, nel pieno rispetto dei profili designati all'art. 14 del Bando, Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Antonino Raspanti in qualità di Presidente, Don Mario Fresta (Parroco della cattedrale), Don Angelo Milone (Direttore Ufficio diocesano per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto), Don Roberto Strano (Direttore dell'Ufficio liturgico diocesano), Don Fabio Raimondi (Rappresentante della Consulta regionale BCE della Sicilia), Don Luca Franceschini (Rappresentante dell'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto della CEI), Don Alberto Giardina (Rappresentante dell'Ufficio Liturgico Nazionale della CEI), Arch. Giuseppe Giccone (Incaricato regionale BCE), Arch. Caterina Parrello (Architetto esperto per il tema a concorso), Arch. Alberto Cusumano (Architetto esterno al territorio diocesano), Don Liborio Palmeri (Esperto d'arte contemporanea).

Le funzioni di segretario, senza diritto di voto, sono state svolte dall' Ing. Maria Aurora Cristaudò.

La Giuria di prima fase, al termine dei propri lavori, ha selezionato per la seconda fase concorsuale nn. 8 (otto) tra nn. 24 (ventiquattro) elaborati pervenuti - a fronte di nn. 35 gruppi che erano stati ammessi al concorso - in quanto considerati maggiormente rispondenti ai contenuti del Documento Preliminare alla Progettazione (di seguito DPP) in base ai criteri richiamati all'art. 16 del Bando. La Giuria ha individuato alcuni aspetti da comunicare ai gruppi di lavoro in modo da orientare la progettazione di seconda fase alle necessità e alla risoluzione di eventuali criticità emerse in fase di valutazione delle proposte di prima fase.

La relazione dei lavori della Giuria di prima fase è stata consegnata in data 18 luglio 2023 al Garante dell'anonimato, in modo da proseguire nei lavori di istruttoria indicati all'art. 17 del Bando, dando

Diocesi di Acireale



comunicazione dei relativi esiti ai gruppi non ammessi e ammessi alla seconda fase concorsuale, e questi ultimi i relativi orientamenti progettuali delineati collegialmente dalla Giuria.

Nel pieno rispetto dell'anonimato di ogni proposta progettuale, il 5 settembre 2023 hanno partecipato al sopralluogo presso la Cattedrale, con relativa riunione informativa (prevista all'art.19 del Bando) presso i locali del Seminario di Acireale, nn. 8 (otto) gruppi di progetto sul totale di nn. 8 (otto) gruppi selezionati per la seconda fase. Tale riunione, svoltasi in Seminario, ha visto la partecipazione di Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Antonino Raspanti, vescovo di Acireale, che ha introdotto i lavori delineando il senso pastorale ed ecclesiale dell'adeguamento liturgico della Cattedrale nell'attuale contesto, cui è seguito l'intervento di don Angelo Milone, che ha esposto il percorso diocesano dell'adeguamento della Cattedrale. Don Luca Franceschini ha illustrato i risvolti nazionali del bando della Cei per l'adeguamento liturgico ed evidenziato alcuni vincoli progettuali, richiamando le linee di indirizzo dal punto di vista liturgico. L'intervento dell'ing. Maria Aurora Cristaudo, in merito agli aspetti procedurali della seconda fase del concorso, ha concluso l'incontro mattutino.

Nel pomeriggio i gruppi hanno partecipato ad una visita guidata alla Cattedrale e, dopo un tempo riservato ancora ad alcune valutazioni di carattere tecnico, la giornata si è conclusa con un incontro dal tema "l'importanza della chiesa Cattedrale e degli spazi liturgici celebrativi" tenuto da Don Roberto Strano e con la Celebrazione eucaristica per l'intera Comunità diocesana. Durante la celebrazione, Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Antonino Raspanti, ha sottolineato l'importanza di adeguare lo spazio liturgico.

I gruppi alla data del 12 settembre, dopo il sopralluogo, hanno inviato al Garante dell'anonimato i quesiti nei tempi e nelle modalità previste dall'art. 19 del Bando cui è seguita la risposta – mediante una nota collettiva inviata via PEC – in data 22 settembre.

La giuria di seconda fase, quella che ha decretato il progetto vincitore del concorso di idee, è stata nominata dal vescovo Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Antonino Raspanti con proprio atto in data 04 Dicembre 2023, prot. n. 1523/23 (CAN); la giuria di seconda fase ha valutato le 8 (otto) proposte progettuali selezionate nella prima fase concorsuale, al fine di individuare il progetto vincitore ed eventuali progetti da menzionare poiché ritenuti qualitativamente meritevoli (come previsto all'art. 26 del Bando).

I lavori della giuria di seconda fase, sotto la Presidenza dell'Ordinario diocesano Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Antonino Raspanti, hanno visto la partecipazione dei giurati nominati in conformità all'art. 24 del "Bando di concorso": Don Mario Fresta (Parroco della cattedrale), Don Angelo Milone (Direttore Ufficio diocesano per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto), Don Roberto Strano (Direttore dell'Ufficio liturgico diocesano), Don Luca Franceschini (Rappresentante dell'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto della CEI), Don Alberto Giardina (Rappresentante dell'Ufficio Liturgico Nazionale della CEI), Arch. Giuseppe Giccone (Incaricato regionale BCE), Arch. Caterina Parrello (Architetto esperto per il tema a concorso), Arch. Alberto Cusumano (Architetto esterno al territorio diocesano), Don Liborio Palmeri (Esperto d'arte contemporanea). Don Fabio Raimondi (Rappresentante della Consulta regionale BCE della Sicilia) è risultato assente per giustificata motivazione.

Le funzioni di segretario, senza diritto di voto, sono state svolte dall'ing. Maria Aurora Cristaudo.

Diocesi di Acireale



Il Presidente, verificata la regolarità della seduta ha esortato i giurati ad operare in piena scienza e coscienza nell'assolvimento del ruolo loro affidato, nella consapevolezza dell'importanza della missione ricevuta, richiamando alle finalità e al senso del concorso e invitando Don Angelo Milone, a ripercorrere le tappe più importanti dell'iter procedurale.

Terminato l'exkursus di Don Angelo Milone sull'iter procedurale compiuto, il Presidente della Giuria ha proceduto all'apertura della busta contenente il verbale redatto dal Garante dell'anonimato, il cui compito era di verificare la regolarità e delle prescrizioni del Bando degli elaborati pervenuti in seconda fase. La Giuria non rilevando difformità e/o segnalazioni tali da precludere l'ammissibilità, ha deciso all'unanimità per l'ammissione di tutte le n. 8 (otto) proposte progettuali pervenute alla valutazione complessiva.

Il Presidente ha invitato i giurati a considerare nella propria valutazione tutti gli aspetti previsti nel bando, con un'attenzione speciale al recepimento dei contenuti espressi nel DPP e nella risposta collettiva ai quesiti presentati dai gruppi nei tempi e nelle modalità previste dal bando (art. 19). Sono stati delineati i criteri generali di valutazione, già indicati all'art 26 del Bando e di seguito riportati:

- a) inserimento nel contesto architettonico
- b) impianto liturgico e celebrativo
- c) profilo artistico, estetico e formale
- d) funzionalità e materiali
- e) manutenzione
- f) costi

I membri della Giuria hanno dedicato un ampio tempo alla visione personale di tutti i progetti esposti; successivamente hanno proceduto collegialmente, all'esame progressivo dei video e delle 2 (due) tavole grafiche A0 pervenuti confrontandosi sui concept di ogni singola proposta e sul recepimento degli indirizzi progettuali associati in maniera anonima dalla Giuria di Prima fase ad ogni singola proposta. A tale scopo la discussione preliminare è stata guidata dall'arch. Alberto Cusumano per un inquadramento delle proposte relativamente all'inserimento nel contesto architettonico e ai concept di progetto.

La giuria, dopo una breve sospensione per la pausa pranzo, ha ripreso la prima sessione di lavori nel primo pomeriggio effettuando preliminarmente un sopralluogo in Cattedrale per poter rivedere lo stato dei luoghi e approfondire le tematiche oggetto dell'intervento.

La Giuria ha continuato i lavori di valutazione dedicando un tempo ampio alla visione collegiale e guidata di tutti gli elaborati esposti, esaminando con particolare riguardo gli aspetti ritenuti essenziali in ordine ai caratteri liturgico-celebrativi ed estetico-formali dei poli liturgici, grazie alla riflessione guidata da don Alberto Giardina per la parte liturgica e da don Liborio Palmeri per la parte artistica. Per quest'ultimo aspetto viene anche esaminata la campionatura dei materiali di ciascun progetto. A conclusione di tale disamina, ha luogo un ulteriore dibattito durante il quale tutte le proposte progettuali vengono messe nuovamente a confronto alla luce dei *focus* e delle analisi sopra citate.

I giurati hanno proseguito nella valutazione delle proposte esaminando individualmente i progetti per tutti gli aspetti previsti dal DPP e prestando particolare attenzione per i temi richiamati alle lettere a),

Diocesi di Acireale



b), c), in modo da determinare una prima selezione e ammettere alla sessione di lavoro del giorno successivo solo quelli ritenuti migliori.

Ad esito di tale fase la Giuria ha collegialmente concordato che le proposte 05, 06, 08 sono ritenute collegialmente le più qualificate definendo l'ammissione delle stesse alla valutazione della seconda sessione di lavoro.

La seduta è stata sospesa alle ore 16:45 del giorno 14 dicembre con rinvio dei lavori alla giornata successiva.

La seconda sessione dei lavori è stata avviata alle ore 9:40 del giorno 15 dicembre.

Il Presidente, Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Antonino Raspanti, dopo aver verificato la presenza di tutti i giurati, ha invitato alla ripresa del dibattito. Vengono visionati nuovamente i video delle proposte ritenute migliori nella sessione dei lavori precedente. Si è avviato un partecipato confronto tra i membri della Giuria esaminando nuovamente tutti gli elaborati e - con particolare riguardo - la relazione, la stima dei costi, la campionatura dei materiali.

Dopo un approfondito confronto tra tutti i giurati, gli stessi hanno proceduto nella valutazione delle proposte esaminando individualmente i progetti per gli ambiti richiamati alle lettere a), b), c), d), e), f), in modo da individuare il progetto vincitore.

La Giuria, sulla scorta delle valutazioni individuali e collegiali, ha individuato come progetto vincitore la proposta indicata al codice 08 per le seguenti motivazioni:

Per l'originale interpretazione in chiave simbolica del rapporto tra il tema teologico soggiacente all'intitolazione della Chiesa Cattedrale e la presenza della meridiana caratterizzante la pavimentazione dell'aula liturgica. Il progetto di adeguamento si inserisce nello storico palinsesto architettonico in maniera armonica valorizzando la continuità spaziale tra l'aula e il presbiterio con attenzione particolare agli aspetti di dettaglio che ben risolvono l'innesto tra il nuovo e l'esistente. L'impianto liturgico proposto è coerente con i dinamismi rituali e favorisce la partecipazione attiva dei fedeli. La qualità artistica della proposta mette in evidenza le specificità iconologiche delle eminenze dello spazio, interpretando in maniera plastica l'elemento della luce come fattore qualificante e determinante della materia dei poli liturgici.

Successivamente, la Giuria, dopo ulteriore approfondito dibattito su tutti i progetti pervenuti, con parere unanime, ha deciso di assegnare una MENZIONE al progetto identificato con il codice 05 per la seguente motivazione:

Armonia compositiva dei vari elementi e qualità artistica dei luoghi liturgici. Apprezzamento per la scelta delle lavorazioni e per il modo di accostare tra loro i materiali della pietra e dell'oro, nonché per le cromie proposte, coerenti con il contesto della Cattedrale.

Il Presidente, ultimata la valutazione generale con l'individuazione del progetto vincitore e dell'unica proposta menzionata, verificata davanti a tutta la Giuria l'integrità dei sigilli sui documenti, ha

Diocesi di Acireale



proceduto all'apertura della busta sigillata con l'"Elenco codici numerici" e della cartella, anch'essa sigillata, con le "Buste nominativi gruppi" ricevute dal Garante.

Il Presidente pertanto ha decretato VINCITORE il progetto del gruppo di lavoro coordinato da Alessandro Braghieri, associato al codice 08, e costituito dai seguenti membri: arch. Alessandro Braghieri, progettista; Giorgio Santi, esperto in liturgia; Luca Cavalca, artista; Valentina Ghedini, Giulia Bisagno, Alessandra Gargano, Trayana Kovacheva e Maria Carratino, consulenti/collaboratori;

La MENZIONE è stata assegnata al progetto del gruppo di lavoro coordinato da: Laura Meloni, associato al codice 05, e costituito dai seguenti membri: arch. Laura Meloni, Marco Mariani e Emanuela Restante progettisti; Maurizio Mariani, esperto in liturgia; Caterina Magri e Federico Giampaolo artisti;

I lavori della giuria si sono chiusi alle ore 12:30 del 15 dicembre 2023.

Si precisa che ai sensi dell'art. 27 del Bando, ai rimanenti progetti di seguito elencati, selezionati per la seconda fase concorsuale e ammessi alla valutazione della Giuria, sarà riconosciuto il rimborso spese (secondo le modalità che verranno comunicate via PEC):

- il progetto del gruppo di lavoro identificato con il codice 01 coordinato da Manuela Antoniciello;
- il progetto del gruppo di lavoro identificato con il codice 02 coordinato da Anna Polisano;
- il progetto del gruppo di lavoro identificato con il codice 03 coordinato da Graziano Testa;
- il progetto del gruppo di lavoro identificato con il codice 04 coordinato da Giuseppe Cosentino;
- il progetto del gruppo di lavoro identificato con il codice 06 coordinato da Valerio Poltrini;
- il progetto del gruppo di lavoro identificato con il codice 07 coordinato da Cristiano Ferrari

Oltre alla redazione del verbale, sottoscritto con firma autografa da tutti i membri della Giuria che rimane riservato, è stata prodotta la presente Relazione finale, da rendere pubblica, circa la procedura e gli esiti dei lavori della Giuria con le specifiche descritte dall'art. 26 del Bando.

In fede.

Acireale, 15 dicembre 2023

Il segretario del concorso
Mng. Maria Aurora Cristaudo
Maria Aurora Cristaudo